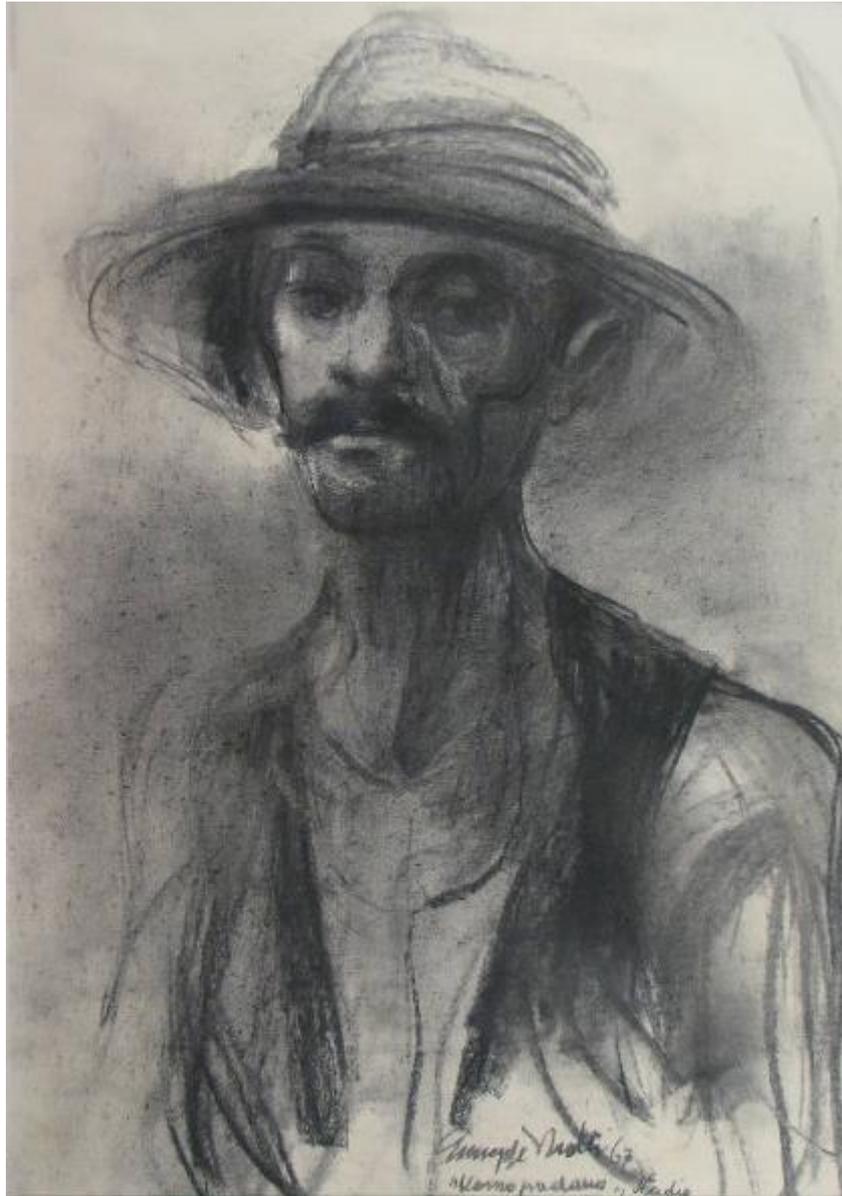


Uomo padano

Motti Giuseppe



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/LA010-00176/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/LA010-00176/>

CODICI

Unità operativa: LA010

Numero scheda: 176

Codice scheda: LA010-00176

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01933379

Ente schedatore: R03/ Fondazione Davide Lajolo

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: disegno

OGGETTO

Definizione: disegno

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: busto maschile

Titolo: Uomo padano

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26956

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Qualificazione: privata

Denominazione: Fondazione Davide Lajolo

Indirizzo: Via Giovanni Bellezza, 12

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Fondazione Davide Lajolo

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2002

Collocazione: Fondazione Davide Lajolo

Numero: DIPINTI 234

Transcodifica del numero di inventario: 2234

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1967

A: 1967

Motivazione cronologia: data

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: autore

Nome di persona o ente: Motti Giuseppe

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1908/ 1988

Codice scheda autore: LA010-00033

Motivazione dell'attribuzione: firma sul fronte

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: carboncino su carta

MISURE

Unità: mm

Altezza: 580

Larghezza: 400

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

busto di uomo con baffi, cappello, camicia bianca e gilet scuro; il personaggio ha lo sguardo rivolto verso il basso a destra; egli occupa quasi interamente il foglio, per il resto ombreggiato dalla sfumatura del carboncino

Indicazioni sul soggetto: RITRATTI: UOMO PADANO

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a matita

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: Fronte, in basso al centro

Autore: Motti Giuseppe

Trascrizione: Giuseppe Motti 67
"uomo padano" studio

Notizie storico-critiche

Questo disegno raffigura il soggetto scelto da Motti come protagonista della sua pittura. Dopo aver affrontato infatti nell'immediato dopoguerra, quale animatore del movimento realista milanese, temi legati agli orrori della guerra, al lavoro, alle periferie urbane, a partire dalla metà degli anni '50 l'artista comincia a dipingere quasi unicamente gli abitanti delle rive del fiume della sua terra padana: barcaioli, pescatori, contadini, donne che si bagnano nell'acqua.

"Giuseppe Motti è il pittore del Po: il grande fiume è ormai diventato per lui la naturale ragione poetica delle sue emozioni. Il Po fa parte della sua storia di uomo e d'artista, a cominciare dal primo tempo della sua infanzia" (De Micheli 1971).

Il disegno della collezione Lajolo appartiene, come indica la data, alla fase in cui l'artista utilizza ancora un linguaggio formale aderente alla linea realista, dando vita ad una pittura che, a giudizio di Davide Lajolo, trova celebrazione della sua forma più alta nella mostra antologica alla Sala del Mantegna di Mantova nel 1971 (Lajolo 1973). Dopo quella data

Motti si volgerà infatti ad una tavolozza sempre più accesa e a composizioni in cui gradualmente il paesaggio prende il sopravvento sulla figura umana (v. NSK 175).

Nel ritratto di questo "uomo padano" si riscontrano invece le caratteristiche evidenziate da Mario De Micheli in un commento sul Motti realista, riportato da Lajolo, in cui il critico porta all'attenzione i toni bassi, raccolti, e la tendenza a far avanzare sempre più i personaggi in primo piano "sino ad occuparlo in maniera incombente, sino a riempire di sé il rettangolo della tela, marginando tutto il resto" (Lajolo 1984).

L'utilizzo sapiente del carboncino e delle sue sfumature dona al ritratto un naturalismo assai vicino a quello ottocentesco.

A proposito del sapore quasi "antico" del disegno in questione, interessante risulta quanto scrive Davide Lajolo: "Chiuso nel suo studio mentre a Milano tumultuavano i fatti, Motti faceva su certa carta gialla che aveva già il fascino del colore delle foglie e della terra bruciata, i suoi grandi disegni in bianco e nero." (Lajolo 1984).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2007/10/15

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_LA010-00176_IMG-0000225220

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 034-02.tif

Note: totale superficie disegnata

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\Documents and Settings\Nora Ciottoli\Desktop\CATALOGAZ\Immagini

Nome del file originale: 034-02.tif

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: De Micheli M.

Titolo libro o rivista: Giuseppe Motti il pittore del Po

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 1970

Codice scheda bibliografia: LA010-00194

V., pp., nn.: pp. nn. (15)

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Lajolo D.

Titolo libro o rivista: Giorni Vie Nuove

Titolo contributo: Motti alla personale di Jesolo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1973

Codice scheda bibliografia: LA010-00193

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Lajolo D.

Titolo libro o rivista: Gli uomini dell'arcobaleno

Luogo di edizione: Parma

Anno di edizione: 1984

Codice scheda bibliografia: LA010-00005

V., pp., nn.: pp. 151-152

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Fondazione Davide Lajolo

Nome: Mattio, Fiorella

Funzionario responsabile: Ciottoli Sollazzo, Nora